

Novara, 24 aprile 2018

Gentili clienti e collaboratori,

ricorderete che lo scrivente nonché Edil Natura avevano sporto querela contro i responsabili della rivista Altroconsumo per diffamazione a mezzo stampa a seguito di un articolo pubblicato da detta rivista in cui Skudo, qualificato come prodotto "schermante" veniva tacciato di essere una bufala ed inutile in quanto non in grado di ridurre il campo elettromagnetico emesso dai cellulari.

A seguito di nostra immediata reazione, Altroconsumo riconosceva che *"Skudo®Wave non vanta effetti di "schermatura" delle radiazioni (come fanno le "coccinelle") ma di protezione rispetto ai supposti danni al DNA umano causati dai cellulari e altri prodotti (computer, ecc...) ..." ma ne ribadiva l'inutilità in quanto "presuppone un rischio per la salute non dimostrato e si propone come un prodotto in grado di proteggere da tale rischio, protezione non supportata da studi scientifici validi..."*

Ora, lo scorso 11 Aprile 2018 si è tenuta a Verona l'udienza avanti il Gip per valutare la richiesta di archiviazione del Pubblico Ministero. Ci sembra doveroso renderVi partecipi dell'esito di questo giudizio in quanto, sebbene si sia definito con l'archiviazione del procedimento, la motivazione del provvedimento presenta elementi importanti per Skudo.

La querela, a detta del giudicante, è stata archiviata esclusivamente in quanto il giudizio di Altroconsumo rientrerebbe nel diritto di cronaca o di critica: *"... si controverte sulla portata diffamatoria di un articolo ... nel quale si definiva il prodotto dell'opponente "inutile"; si tratta di un parere espresso in modo continente sulla base di argomentazioni che, se pur anch'esse discutibili, hanno lo stesso peso di quelle dell'opponente, (NDR: ossia Edil Natura s.r.l.) tenuto presente che l'opinione espressa dall'articolaista si basava sul rilievo che autorevoli studi scientifici in materia (pareri dell'O.M.S., dell'Istituto Superiore della sanità e dello I.A.R.C.) non evidenziano alcun comprovato rischio per la salute in relazione all'uso dei telefoni cellulari ... Non vi sono pertanto prove della volontà diffamatoria..". Ancora: "... che il giudizio espresso sul prodotto non sia lusinghiero è vero ma esprimerlo rientra nella libertà di opinione garantita a tutti.."*

Quindi, non si parla più di "Bufala", ossia di un prodotto che non farebbe quello che dice di fare, bensì di "inutilità" e l'articolo di Altroconsumo che definisce SKUDO "inutile" è stato considerato non diffamatorio in quanto espressione di una (mera) opinione, discutibile ma espressa con modalità non offensive, circa la sussistenza o meno di un rischio alla salute derivante dall'uso dei telefoni cellulari.

Nessun giudizio, pertanto, circa l'effettivo funzionamento di Skudo, che Altroconsumo non ha mai testato, come strumento in grado di ridurre "significativamente il rischio da danno biologico al DNA" come accertato sia "in vitro" che "in vivo".

Secondo la linea difensiva di Altroconsumo, quindi, non ci sarebbe certezza di alcun rischio derivante dall'uso dei cellulari.

A questo punto, pur senza voler riaccendere polemiche, se questa è la linea seguita da Altroconsumo, c'è da chiedersi perché lo stesso articolista nella stessa rubrica in cui definiva "SKUDO" "inutile", si sia preso la briga di illustrare tutta una serie di "precauzioni" da adottare quando si usano i cellulari.

In realtà, gli stessi OMS e Istituto Superiore di Sanità non escludono che il rischio di danni alla salute ci sia e diversi studi internazionali provano con sufficiente certezza l'esistenza di alterazioni a livello cellulare provocate dall'uso dei telefonini, alterazioni che noi siamo in grado di contrastare e ridurre significativamente.

Concludendo,

- *SKUDO fa esattamente quello che è riportato sul libretto delle istruzioni ossia è in grado di “ridurre significativamente il rischio da danno biologico al DNA” come accertato sia “in vitro” che “in vivo”.*

- Sulla esistenza del danno biologico cellulare né Altroconsumo né altri Enti o organismi internazionali possono avere dubbi dato che è stato confermato sin dal 2011 dal portavoce dello IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) di Lione, prof. Kurt Straif il quale, durante una intervista televisiva su Euronews riconosceva esplicitamente che i campi elettromagnetici emessi dal cellulare “alterano i flussi sanguigni cerebrali e che ci sono anche altre alterazioni al DNA”.

(<https://www.youtube.com/watch?v=Lxf-tt3Hs1k&feature=youtu.be>).

- L’uso non accorto del cellulare a nostro avviso costituisce un vero pericolo e anche se non si ha ancora la certezza del fatto che il cellulare sia stata la causa, ad esempio, del forte aumento di gliomi (tumore maligno sotto l’orecchio) e neurinomi al nervo acustico, è legittimo sospettare che ci sia una precisa correlazione tra l’incremento di tali patologie e l’incremento dell’uso del telefonino.

- In ogni caso, alla luce delle attuali conoscenze, le spesse Autorità preposte (ad esempio anche l’Istituto Superiore della Sanità) suggeriscono prudenza nell’uso dei telefonini in virtù del principio di precauzione, principio che paradossalmente, lo stesso Altroconsumo ha riconosciuto laddove nella rubrica a pagg. 26 ss del nr. 299/16, si è speso a fornire consigli per “*limitare l’esposizione alle radiazioni*” della testa durante l’uso del cellulare.

- **SKUDO rimane pertanto, a nostro avviso, un “utilissimo” sistema di prevenzione in quanto è certo che “non può esserci alcun danno alla salute (malattia) se non è prima preceduto da un’alterazione biologica”,** come affermato dal Dott. Fiorenzo Marinelli, biologo e ricercatore del CNR di Bologna e dalle più importanti Autorità Scientifiche a livello internazionale.

Mi sento quindi di ringraziare sentitamente tutti coloro che ci hanno sostenuto, che ci sostengono e ci sosterranno nella ricerca anche di nuovi sistemi innovativi per il “Bene della Gente” ed il “Progresso della Scienza”!

Nicola Limardo

Legale Rappresentante Edil Natura Srl

Produttore del nanoprocessore Skudo®/Skudowave® e marchi affini.